



Archeoclub Colli Albani



# TESSERAMENTO 2018

## PROGRAMMA

**15 APRILE  
2018**

**H. 17:00**

**SALA LEPANTO**

PROIEZIONE DOCU FILM  
"L'UOMO CHE NON CAMBIÒ LA STORIA"  
di E. Caria, Luce Cinecittà, 2017

APERITIVO E VISITA IN GROTTA

PRESENTAZIONE CALENDARIO INIZIATIVE  
PRIMAVERA/ESTATE 2018

L'ARCHEOCLUB  
"COLLI ALBANI" È  
UN'ASSOCIAZIONE DI  
VOLONTARIATO NATA  
PER PROMUOVERE IL  
NOSTRO TERRITORIO

SE NON SI CONOSCE IL  
LUOGO DOVE SI È  
NATI, O DOVE SI VIVE,  
NON SI PUÒ AMARLO E  
MIGLIORARLO

LA CULTURA PRODUCE  
LAVORO E PROGRESSO

L'IDENTITÀ CULTURALE  
DI UNA COMUNITÀ  
LOCALE È UN BENE  
COMUNE

TUTTI INSIEME  
POSSIAMO  
CONTRIBUIRE A  
MIGLIORARCI E A  
CAMBIARE IN MEGLIO  
LA NOSTRA CITTÀ

**IL PRESIDENTE  
UGO ONORATI**

 [archeoclubcollialbani@gmail.com](mailto:archeoclubcollialbani@gmail.com)

 Archeoclub Colli Albani

# A Marino festa tesseramento Archeoclub Colli Albani

Domenica 15 aprile alle ore 17 presso la sala di piazza Lepanto la sede locale di Marino dell'Archeoclub ha dato appuntamento a tutti i soci e ai simpatizzanti per la festa del tesseramento per l'anno 2018. Nel corso dell'incontro per il tesseramento sociale dell'anno 2018 sarà proiettato il docufilm "L'uomo che non cambiò la storia", poi sarà presentato il programma delle attività previste per la primavera e per l'estate prossima, un ricco calendario di incontri, manifestazioni e iniziative culturali, oltre alle visite guidate e all'accompagnamento dei visitatori nei due percorsi sotterranei di piazza Matteotti e di Palazzo Colonna, che già vengono regolarmente effettuati. Inoltre sarà messa a disposizione dei soci una degustazione di prodotti tipici locali e una visita nella grotta di Palazzo Colonna. La Sede locale "Colli Albani" associata all'Archeoclub d'Italia con sede a Marino nei Castelli Romani è giunta al suo terzo anno di attività. L'associazione si occupa di riscoprire e far conoscere i beni culturali, soprattutto di carattere archeologico, ma anche storico artistici e folcloristici dell'intero territorio di Marino e dei vicini comuni dei Castelli Romani. Fra i soci dell'Archeoclub marinese ci sono molti archeologi, architetti, guide turistiche, storici dell'arte.

Se non si conosce il luogo dove si è nati, o dove si vive, non si può amarlo e migliorarlo. Altresì i beni culturali e paesistici di un luogo, come Marino, fanno parte di un più ampio bene comune da mettere a disposizione dei visitatori. L'Archeoclub "Colli Albani", che è un'associazione di volontariato, federata all'Archeoclub d'Italia (Ente Morale), si propone di rendere accessibili e fruibili i beni archeologici, artistici, antropologici e naturalistici del territorio di Marino a chi vi abita e ai turisti. Questa attività di conoscenza e di promozione si esplica nelle scuole con lezioni e visite guidate, nel territorio mediante l'articolazione di cinque differenti percorsi turistici, incontri formativi, conferenze e pubblicazioni. A tre anni dalla sua costituzione l'Archeoclub è in grado di gestire con personale qualificato le visite al museo civico "U. Mastroianni", all'area archeologica della città imperiale di Boville e al tratto suburbano dell'Appia Antica, ai percorsi sotterranei del centro storico, al Barco e alle ville Colonna, ai musei di cultura materiale dedicati alla civiltà vitivinicola locale, di cui la Sagra dell'Uva è la sua massima espressione, e infine alle chiese e ai santuari del territorio. Con l'auspicio di poter gestire entro l'anno anche un bene archeologico di interesse universale, qual è il mitreo di Marino, l'Archeoclub si è posta fin dalla sua nascita al servizio della città, come punto di riferimento dell'intero territorio comunale per la conoscenza e l'informazione culturale. L'incontro di domenica pomeriggio non sarà solo un momento per consolidare la compagine sociale, ma anche l'occasione per riassumere il lavoro svolto finora e presentare ai soci vecchi e nuovi gli impegni assunti non solo con l'Amministrazione comunale, ma moralmente con la cittadinanza tutta per una scommessa che tutti noi abbiamo fatto, quella di dare un rinnovato sviluppo turistico del nostro territorio. Se è vero, come crediamo, che la cultura produce lavoro e progresso, tutti insieme possiamo contribuire a migliorarci e a cambiare in meglio la nostra città e la società in cui viviamo.

[Read More](#)

---